

Sui sentieri del Campo dei Fiori si assegna lo “scudetto” del trail

Pubblicato: Venerdì 14 Settembre 2018



C'è uno **scudetto in palio in alcuni dei luoghi simbolo** della provincia di Varese. È quello del **trail running**, la corsa in montagna su lunga distanza, che verrà messo in palio il prossimo **sabato 22 settembre** nel corso dell'**Eolo Campo dei Fiori Trail**, gara che ha partenza e arrivo sul lungolago di Gavirate ma che si snoda sul massiccio della montagna che sovrasta la Città Giardino.

Il **Campo dei Fiori Trail** è appena alla sua **terza edizione** ma ha già ricevuto dalla **FIDAL** (la federazione che governa l'atletica leggera) l'incoronazione a **prova unica di Campionato Italiano**. Per questo, sulla distanza dei **65 chilometri**, saranno al via molti dei principali specialisti nazionali, con i varesini **Andrea Macchi e Stefano Rinaldi** tra i principali favoriti per il titolo. L'importanza agonistica della gara è solo uno degli aspetti che rendono il trail del Campo dei Fiori una manifestazione da tenere d'occhio.

La gara, organizzata dall'associazione **“100% Anima Trail”**, ha infatti diversi risvolti interessanti a partire dalla valenza turistica: saranno oltre mille, infatti, gli atleti al via sulle diverse distanze, e la gran parte dei partecipanti (oltre i 2/3) proviene da fuori provincia. Un elemento che ha trovato sponda immediata nella **Camera di Commercio e nella Varese Sport Commission**, non a caso sede della presentazione dell'appuntamento sportivo (presente il dg Mauro **Temperelli**), alla quale hanno preso parte tutti gli enti coinvolti.



Il trail del Campo dei Fiori sarà suddiviso **in diversi percorsi**: il titolo italiano, come detto, sarà assegnato **sui 65 chilometri** ma gli atleti si confronteranno anche **sui 45 e sui 25 chilometri** a livello competitivo, mentre il **tracciato da 11 è amatoriale** e si aggiunge al **“minitrail”** dedicato ai bambini, con oltre 300 partecipanti. Per permettere però di percorrere una distanza come quella principale, il trail toccherà il territorio di una **lunga serie di comuni** che si “arrampicano” sulla montagna: Gavirate, Comerio, Brinzio, Varese, Barasso, Luvinata, Valganna, Bedero, Induno, Casciago, Arcisate, Cuasso al Monte e Bisuschio. E, a fare da trait d’union ci sarà l’ente **Parco Campo dei Fiori** presieduto da Giuseppe Barra.

Al di là dell’aspetto agonistico, ci teniamo a mettere ben in chiaro una cosa: il nostro trail è prima di tutto **un omaggio all’ambiente che ci ospita** – racconta **Giorgio Triacca, presidente di 100% Anima Trail** – Per questo motivo l’ecologia è in primo piano. Per la gara tratteremo il percorso con 1.500 strisce segnavia che saranno rimosse subito dopo il termine della prova. I concorrenti avranno il loro bicchiere, così ai ristori non saranno usati quelli di plastica, mentre tutti i loro involucri (barrette, gel e simili) saranno segnati con i numeri di pettorale. Ma vi assicuro che questo è un accorgimento in più: **nessuno lascia le cartacce sul percorso».**



Tracciato che – e questa è una gradita conseguenza del trail – **potrebbe diventare permanente**: sta infatti prendendo forma un progetto per rendere la segnature fissa, grazie anche in questo caso alla **copertura economica garantita da Eolo**. In questo modo i sentieri del Campo dei Fiori diventerebbero una vera **“palestra di trail”**, sempre a disposizione degli appassionati, che siano atleti agonisti o semplici amatori.

Le gare scatteranno, come detto, **dal lido di Gavirate** e i primi a partire (**alle ore 6**) saranno proprio gli atleti impegnati sulla distanza dei 65, che vale anche il titolo italiano. La gara è comunque aperta anche agli stranieri, tanto che sono **12 le nazionalità registrate** nelle iscrizioni: molti dei principali protagonisti hanno già gareggiato all’UltraTrail del Monte Bianco, qualcuno anche al [Tor des Geant appena concluso](#). **Tra le più attese anche Cecilia Flori**, atleta italiana che vive in Nuova Zelanda e che punta forte al titolo femminile. Il trail del Campo dei Fiori impegnerà circa 300 volontari sul percorso, grazie al rapporto con diverse associazioni di appassionati del territorio, ha **sponsor di primo piano tra cui Tigros e Vibram** (la multinazionale con sede ad Albizzate “utilizza” proprio il Campo dei Fiori per realizzare alcuni video promozionali) e ha voluto dare anche un risvolto benefico alla prova: parte del ricavato infatti andrà alla **no profit “Charity in the World”** che si occupa di creare pozzi in zone dell’Africa con carenza idrica.

Colle vince il Tor des Geants. Bene i varesini

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it

